



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello

Prot. n.02 del 27 Gennaio 2023

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione ai sensi dell'articolo 124 R.I., avente ad oggetto:
“Emergenza brucellosi ed esondazione Fiume Volturno”

Il sottoscritto **Consigliere regionale Gennaro Saiello** rivolge formale interrogazione sulla materia in oggetto, per la quale si richiede risposta scritta nei termini di cui all'articolo 124 del Regolamento interno.

Premesso che

- a) il comparto della filiera bufalina rappresenta un settore economico trainante per la regione Campania;
- b) la Giunta regionale ha approvato con delibera di Giunta n. 104 dell'8 marzo 2022, successivamente integrata con delibera n. 261 del 24 maggio 2022, il *“Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania”*;
- c) nonostante l'avvio del piano di eradicazione, il mondo dell'allevamento bufalino ha continuato a confrontarsi con le infezioni di tubercolosi e brucellosi che hanno colpito, sempre più diffusamente, le mandrie del casertano con numeri che si allontanano dall'obiettivo previsti dallo stesso Programma di Eradicazione con l'abbattimento di oltre 140.000 bufale solo nella provincia di Caserta e localizzati nel comprensorio del Basso Volturno;
- d) il 30 settembre scorso Paolo Sarnelli, responsabile del Settore Veterinario dell'Assessorato alla Sanità di Regione Campania, ha firmato un Decreto Dirigenziale per la rimodulazione delle aree cluster di infezione per brucellosi e tubercolosi bovina e bufalina, che risultano così ampliate rispetto a quanto previsto dalla delibera di Giunta n.104 dell'8 marzo 2022, con la quale Regione Campania si è data il nuovo Programma Obbligatorio di Eradicazione delle Malattie Infettive delle Specie Bovina e Bufalina in Regione Campania;
- e) la malattia, nel frattempo, si è andata spostando, dentro la provincia di Caserta, dal Basso Volturno fin verso il vulcano spento di Roccamonfina, monte Massico ed il massiccio del Matese, fuori dalla provincia di Caserta, a Salerno ed Avellino che, recentemente, era stata dichiarata “zona indenne”;
- f) in Consiglio regionale, intanto, il 7 novembre 2022 è stata convocata una seduta straordinaria monotematica avente come ordine del giorno la *“Programmazione regionale di eradicazione in materia delle malattie delle specie bovina e bufalina”*;

considerato che



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello

- a) nel corso del dibattito in Consiglio regionale è emerso che sono state stati abbattuti 140.000 capi di cui, poi, ben il 97% è risultato sano;
- b) la programmazione ha portato solo alla perdita del nostro patrimonio zootecnico ma non ha ridotto l'infezione che, invece, è aumentata andando oltre i primi 7 cluster identificati;
- c) la salvaguardia del nostro patrimonio bufalino deve tutelare non solo l'economia regionale ma anche i livelli occupazionali;
- d) il 7 novembre 2022, il Consiglio regionale, al termine della seduta tematica dedicata allo stato di attuazione del *“Programma Obbligatorio di Eradicazione delle Malattie Infettive delle Specie Bovina e Bufalina in Regione Campania”* ha votato ed approvato all'unanimità un ordine del giorno impegnando la Giunta della Regione Campania a chiedere al Ministero della Salute di poter vaccinare contro la brucellosi anche i capi bovini e bufalini adulti e comunque di età non superiore ai 3 anni, ad attivare la ricerca per nuove tecniche diagnostiche e sviluppare un nuovo vaccino;
- e) la Giunta regionale, inoltre, si è impegnata a velocizzare i pagamenti degli indennizzi agli allevatori per gli abbattimenti dei capi risultati positivi ai test per brucellosi e tubercolosi;
- f) il dibattito si è poi allargato a livello nazionale ed il Ministro per l'Agricoltura e la Sovranità Alimentare ha annunciato la implementazione di misure più efficaci per contrastare le infezioni che si stanno diffondendo in Campania e l'arrivo di nuovi aiuti e contributi al settore attraverso la Pac 2023-2027;
- g) sulla stessa problematica a dicembre 2022, nella sede del Parlamento europeo a Bruxelles, si è tenuto un convegno dal titolo *“Salvare il Patrimonio Bufalino Mediterraneo: una questione europea”*, che ha visto la partecipazione di esperti, di parlamentari italiani e di oltre 50 allevatori provenienti da tutta Italia, in cui è stato illustrato il contenuto di una Petizione Europea depositata in Commissione Peti;
- h) nell'opuscolo divulgativo dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania *“Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Campania”* si legge: *“Il Programma è immediatamente operativo e comprende anche gli interventi che dovrà compiere il Consorzio Generale per la Bonifica del Bacino del Volturno, relativi ad un miglior drenaggio delle aziende attraverso interventi straordinari di pulizia, risagomatura dei canali di bonifica e efficientamento degli impianti di prosciugamento meccanico nel comprensorio di competenza associati alla costruzione di vasche di fitodepurazione lungo il tracciato dei canali”*;
- i) nell'ambito della detta seduta monotematica l'assessore regionale all'ambiente Fulvio Bonavitacola ha sottolineato: *“Il tema del confronto non riguarda solo gli abbattimenti ma anche la progettualità del futuro che riguarda una rete di strutture zootecniche all'avanguardia per il migliore smaltimento dei reflui del settore, un terreno sul quale faremo grandi passi in avanti”* e che il Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca è così intervenuto: *“Esprimo apprezzamento per i toni e i contenuti di questa discussione, avvieremo da subito l'interlocuzione e la collaborazione con i Ministri alla sanità e all'agricoltura,*



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello

.... Noi siamo i più interessati ad un'operazione trasparenza.... a promuovere un'indagine per capire se ci sono stati trasmissioni di brucella agli esseri umani. I nostri obiettivi sono salvare la zootecnia campane, tutelare la salute dei cittadini, ma anche tutelare l'ambiente dallo smaltimento dei reflui di questo settore che sono tra i principali fattori inquinanti... occorre puntare sulla qualità degli allevamenti, a livello della Baviera e dell'Olanda”;

visto che

- a) le cronache di questi giorni stanno diffondendo le immagini del fiume Volturno che, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, ha rotto gli argini e ha inondato tutti i territori circostanti con grave ripercussioni sulle persone e le attività produttive della zona tra cui insistono i modo preponderante le aziende bufaline;
- b) a tal riguardo Gianni Fabbris e Pasquale D'Agostino della Confederazione Altragricoltura con Francesco Geremia della Confederazione Nazionale Artigiani – CNA, presenti nell'area per verificare, sul posto, la condizione di molte stalle e caseifici invase dall'acqua, hanno così duramente dichiarato: *"per anni la task Force della Regione Campania, insieme alla macellazione a tappeto di animali sani, ha raccontato che l'unica soluzione ai problemi della brucellosi e della TBC sarebbero state le cosiddette misure per la biosicurezza che hanno imposto alle aziende investimenti spropositati nella illusione di impedire alla BRC e alla TBC di entrare nelle aziende, trasformando le stalle in lager per gli animali. La stessa Task Force ha raccontato che il maggior veicolo di infezione sarebbe stata l'acqua. Come la mettiamo adesso che l'acqua del fiume ha tracimato invadendo stalle indenni e non indenni? Sente la Task Force... il pudore di dover spiegare a cosa sono serviti centinaia di milioni in cemento armato realizzati dagli allevatori con propri soldi? Hanno impedito all'acqua di entrare? O piuttosto non hanno sorpreso gli animali chiusi nei lager tanto cari alla cultura della Task Force con il rischio di morire annegati o senza nutrizione? Cosa altro aspetta il Presidente della Regione Campania a prendere atto del fallimento del Piano?... Il fango del Volturno e dei canali esondati ha già dato la risposta, gratis e senza bisogno di spendere ulteriori soldi pubblici e tempo”;*
- c) gli stessi interrogativi e posizioni nei confronti del Programma di eradicazione sono stati presentati in un opuscolo predisposto per la Sesta edizione degli Stati Generali in Difesa del Patrimonio Bufalino che si è tenuta il 22 gennaio 2023 ed a cui hanno partecipato numerose autorità locali, regionali, nazionali e comunitarie;

alla luce di quanto sopra evidenziato chiede di sapere:

- 1. se il consorzio di Bonifica Generale del Bacino del Volturno, tenuto anche conto dell'eccezionalità degli eventi meteorologici di queste settimane, ha messo in campo tutte le strategie e i lavori di drenaggio degli alvei così come previsto dalla programmazione regionale di marzo 2022;



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello

2. se e come la Giunta regionale, di concerto con le associazioni di categoria, intende rivedere il piano di eradicazione;
3. se la Giunta intende predisporre e programmare un nuovo piano vaccinale contro la brucellosi finalizzata ad un piano di rilancio e tutela della filiera bufalina (allevatori, trasformatori artigianali, trasportatori e distributori non industriali) contro ogni tipo di speculazione non solo sanitaria ma anche finanziaria che potrebbe avere gravi e pesanti ripercussioni economiche su vaste aree della Nostra regione.

F.to Gennaro Saiello